



PIETRO ANTONIO MANCA

Opere dalla
collezione
Demuro

MAC



Spirito inquieto, incline alla solitudine e alla libertà, Pietro Antonio Manca nasce a Sorso, in provincia di Sassari, nel 1892. Nel 1916, arruolato nella Brigata Sassari durante il primo conflitto mondiale, nel corso di una licenza realizza il suo primo dipinto conosciuto.

Dopo la fine della Grande Guerra e la conclusione degli studi, decide di dedicarsi definitivamente alla pittura. Tra il 1925 e il 1927 viaggia attraverso le principali città italiane, approfondendo le sue conoscenze artistiche. A Roma conosce il poeta Arturo Onofri, per il tramite del quale entra in contatto con l'antroposofia di Rudolf Steiner. A partire dall'antroposofia e da una costante riflessione filosofica, elabora la "Pittura immaginativa", teoria a lungo meditata e pubblicata in forma definitiva nel 1955. A partire dalla seconda metà degli anni Venti, Manca espone in numerose mostre d'ambito regionale e nazionale; gli anni Trenta segnano la sua affermazione nel panorama artistico dell'epoca: sostenuto da Cipriano Efisio Oppo, partecipa a differenti edizioni della Quadriennale d'Arte Nazionale di Roma e alla Biennale di Venezia.

Richiamato alle armi allo scoppio della seconda guerra mondiale, alla caduta del regime, nel 1943, rientra a Sassari, dove si fa promotore e organizzatore culturale. Per quindici anni scrive pagine di critica d'arte su *La Nuova Sardegna*.

Gli ultimi decenni sono caratterizzati da una inesausta produzione pittorica e da un'intensa attività espositiva.

Muore a Sassari nel 1975.

A restless spirit, prone to solitude and freedom, Pietro Antonio Manca was born in Sorso, Sardinia, in 1892. After the end of the Great War and the conclusion of his studies, he decided to devote himself to painting. Between 1925 and 1927 he traveled through the main Italian cities, deepening his artistic knowledge. In Rome he met the poet Arturo Onofri and came to know the Rudolf Steiner theory of Anthroposophy. Moving from Anthroposophy and from a constant philosophical reflection, Manca elaborated the "Imaginative Painting", a long-meditated aesthetic theory, published in definitive form in 1955. The Thirties marked his affirmation in the Italian artistic scene: he participated in different editions of the Art Quadrenniale in Rome and in the Venice Biennale. After World War II, he became a cultural promoter in Sassari and wrote pages of art criticism on the local newspapers. In the last decades of his life he continued with an inexhaustible pictorial production and an intense exhibition activity. Manca died in Sassari in 1975.



Indirizzo / Address

Via Santa Croce, 63
01924 Cagliari, Sardegna - Italia

Info, prenotazioni visite guidate / Info,
opening times and to book a guided
tour

t. > +39 070 675 5330

e. > muacc.info@unica.it

